ISTITUTO COMPRENSIVO "LAZZARO SPALLANZANI"
Viale della Rocca 8 - Scandiano (RE)
Tel/fax: 0522-857593 Sito: www.icspallanzani.edu.it
Email: reic85400a@istruzione.it Pec: reic85400a@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 91161280358 - Codice Univoco: UFZKCE

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO nella seduta dell'11/11/2024, delibera n.8

DIRITTI (Art. 2, D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e successive modifiche - DPR n. 235 del 21/11/2007)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I docenti, con le modalità previste dal Regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale scolastico. Lo studente ha, inoltre, diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
   - **a.** un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
   - **b.** offerte formative aggiuntive e integrative;
   - **c.** iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
   - **d.** la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche a quelli con disabilità;
   - **e.** la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
   - **f.** servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

DOVERI (Art. 3, D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e successive modifiche)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio con puntualità, attenzione, rispetto e partecipazione.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni.
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto e dei regolamenti allegati.
4. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
5. Gli studenti condividono la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (Art. 4, D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e successive modifiche)

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- I comportamenti non conformi a quanto riportato nel Regolamento verranno notificati alla famiglia tramite il registro elettronico e saranno soggetti di sanzioni.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale e/o dall'Organo di Garanzia. Tale organo è convocato dal Dirigente per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle funzioni connesse all'istruzione del dibattimento e all'eventuale irrogazione della sanzione.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari secondo le disposizioni della normativa vigente e del Regolamento d'istituto**.**
- Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato e/o al permanere della situazione di pericolo.
- Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Contro le sanzioni disciplinari previste dal comma 7 sono previsti i ricorsi ai sensi dell'art. 328, commi 2 e 4 del Decreto Legislativo 297/94.
- Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle previste dall'art. 12 è ammesso ricorso, da parte dei genitori degli alunni interessati, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
- L'Organo di Garanzia/disciplina operante nell'Istituto Comprensivo è composto dal dirigente Scolastico, due insegnanti scelti tra quelli direttamente coinvolti nell'irrogazione della sanzione, due rappresentanti dei genitori tra quelli eletti nel Consiglio.
- L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche su conflitti che avvengono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento.
- L'Organo di Garanzia è nominato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

SANZIONI DISCIPLINARI

Riconoscendo quanto indicato dal comma 2 dell'art. 4 del DPR 249 del 1998 *"I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica",* al *principio di "gradualità"*, nonché al *"principio della riparazione"* , tenendo conto della *situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano*, si procede alla definizione delle seguenti sanzioni disciplinari.

Il seguente Codice disciplinare della Scuola Secondaria ha anche lo scopo di raccordare e rendere il più possibile omogeneo il comportamento dei docenti di fronte a:

- mancanze dovute ad inosservanze degli alunni rispetto a quanto previsto dal dovere scolastico **(queste mancanze dovranno essere considerate sotto l'aspetto valutativo)**;
- atteggiamenti, comportamenti e atti degli alunni **(questi comportamenti dovranno essere considerati sotto l'aspetto disciplinare)**;
- di impedimento oggettivo ai compagni di seguire le lezioni;
- lesivi della dignità dei compagni, del personale scolastico e del decoro dell'Istituzione Scolastica;
- lesivi dell'incolumità propria, dei compagni e del personale scolastico.

Natura della mancanza	Organo competente	Sanzione
Dimenticanza del materiale scolastico.	Docente	Richiamo verbale e ammonizione sul registro elettronico alla voce "Nota didattica" visibile in area tutore
- Disturbo delle lezioni. - Disturbo durante le attività integrative. - Linguaggio volgare.	- Docente - Dopo quattro ammonizioni il docente segnala la situazione al consiglio di classe	Ammonizione sul registro elettronico alla voce "Nota disciplinare" e visibile in area tutore. Il Consiglio di Classe delibera il provvedimento tra i sotto elencati e lo comunica alla famiglia: 1. lavori socialmente utili all'interno dell'edificio scolastico 2. lavori socialmente utili al Centro anziani di Arceto
- Offese alla dignità del personale scolastico, degli allievi e al decoro dell'Istituzione Scolastica. - Comportamento lesivo dell'incolumità propria, dei compagni e del personale scolastico. - Danneggiamento delle strutture e degli arredi scolastici. - Ogni altro comportamento non grave in contrasto su cui si fonda la convivenza civile.	- Docente	Ammonizione sul registro elettronico alla voce "Nota disciplinare" e visibile in area tutore. Il Consiglio di Classe delibera il provvedimento tra i sotto elencati e lo comunica alla famiglia: 1. lavori socialmente utili all'interno dell'edificio scolastico 2. lavori socialmente utili al Centro anziani di Arceto
- Recidive di comportamenti precedenti. - Violenza intenzionale. - Fatti e comportamenti che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone .	- Consiglio di classe	- Allontanamento da scuola fino ad un massimo di 15 giorni. - Risarcimento del danno
- Recidive di fatti e comportamenti che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.	- Consiglio di Istituto - Organo di Garanzia	- Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore ai 15 giorni. - Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi.

Per quanto riguarda le sanzioni per l'utilizzo del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici non autorizzati, si rimanda ai regolamenti specifici.